



ESAME DI STATO 2018/19: NOVITA' PRINCIPALI

Comunicazioni sull'Esame di Stato

Cari Docenti, Famiglie ed Allievi,

vengono di seguito riportate in forma sintetica le novità e alcuni approfondimenti sul **NUOVO ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**, secondo quanto previsto dal **D.lgs. n. 62/2017** (attuativo della legge n. 107/15), come modificato dalla **legge n.108/2018** (di conversione del decreto Milleproghe).

Le norme riportate hanno **effetto immediato** e perciò saranno valide già per quel che concerne gli **Esami Conclusivi del corrente anno scolastico 2018/19**.

Seguiranno nel corso dell'anno ulteriori e più dettagliate comunicazioni, emanate dal Ministero, che verranno rese note alle famiglie inserendole nell'apposita area del Sito scolastico (<http://www.salesianibologna.net/esami-di-stato-maturita-2019/>).

1. Prime indicazioni Miur

Il Miur ha pubblicato la [Circolare n. 3050 del 04 ottobre 2018](#), volta a fornire le prime indicazioni in merito al nuovo esame di Stato di II grado a.s. 2018/19.

La circolare ricorda che la legge n. 108/2018 ha **prorogato al 1° settembre 2019 la partecipazione alla prova invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola lavoro quali requisiti d'accesso all'esame di Maturità** e sintetizza le novità introdotte dalla nuova normativa.

2. Disposizioni applicative

Nella circolare n. **3050 del 04 ottobre 2018** vengono ricordate le misure applicative da emanare ai sensi del D.lgs. n. 62/2017 e la relativa tempistica:

- **decreto ministeriale** che definisce la disciplina o le discipline oggetto della seconda prova, nell'ambito delle materie caratterizzanti l'indirizzo di studi, e le modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio. Il decreto verrà emanato **entro il mese di gennaio**;
- **ordinanza ministeriale** che fissa le modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato e degli esami preliminari. L'ordinanza verrà emanata **entro il mese di febbraio**, per facilitare il lavoro delle scuole e delle commissioni;
- **decreto ministeriale** che adotta i modelli del diploma finale e del curriculum dello studente. Il decreto verrà emanato entro il mese di marzo.

3. Ammissione candidati interni

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'art. 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno **tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito **la sufficienza in tutte le discipline**, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche **con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto**.
- c) aver conseguito la **sufficienza in condotta**.

Tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro. Tali requisiti, come suddetto, sono stati **prorogati al 1° settembre 2019** dalla legge [n. 108/2018](#).

4. Ammissione candidati esterni (privatisti)

Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- b) siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- c) siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);
- d) abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Anche per i candidati esterni sono previsti come requisiti d'ammissione la partecipazione alla prova invalsi e lo svolgimento di attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro e anche per loro sono stati prorogati al 2019/2020 dalla legge [n. 108/2018](#).

5. Credito scolastico

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni **passa da 25 a 40 punti**.

I 40 punti sono così distribuiti: **max 12 punti per il terzo anno; max 13 punti per il quarto anno; max 15 per il quinto anno.**

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

I crediti già attribuiti nei precedenti anni scolastici verranno riconvertiti sulla nuova scala in base alle tabelle di equivalenza stabilite dal MIUR:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

6. Commissione d'esame

La Commissione d'esame non cambia composizione, per cui continua ad essere costituita da: **tre membri interni; tre membri esterni; un presidente esterno.**

7. Prove d'esame

L'esame si articola in **due prove scritte** (prima e seconda prova) e **una prova orale**:

Prima prova scritta	Seconda prova scritta	Prova orale
Consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.	Può essere scritta, grafica o scritto-grafica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, verte su una o più discipline caratterizzanti il corso di studio.	Gli studenti, su proposta della commissione, analizzano testi, documenti, esperienze, progetti, problemi affinché la commissione verifichi l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità argomentativa e critica del candidato; devono inoltre esporre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola-lavoro; saranno, infine, accertate le conoscenze e competenze di "Cittadinanza e Costituzione".

Le **discipline caratterizzanti** i percorsi di studio, sulle quali verte la seconda prova scritta, rimangono definite dal DM n. 10 del 29 gennaio 2015.

Con decreto del Miur sono individuate annualmente, entro il mese di gennaio, le **discipline oggetto della seconda prova** e l'eventuale disciplina oggetto di una terza prova scritta per specifici indirizzi di studio.

Con un altro DM, che sarà emanato entro la metà del mese di ottobre (leggiamo nella circolare n. 3050/2018), si deve procedere all'adozione dei **quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte e la definizione delle griglie di valutazione**, in modo da uniformare i criteri di valutazione delle commissioni d'esame per l'attribuzione dei punteggi.

8. Prova scritta di Italiano: principali novità

La principale novità sulla prova scritta di Italiano riguarda le **tipologie** (non più 4 come lo scorso anno: analisi del testo, saggio breve, tema storico, tema di ordine generale) ma **TRE**:

- **Analisi del testo (tipologia A – 2 Tracce):** Saranno proposte due tracce, che possano coprire ad esempio due ambiti cronologici o due generi o forme testuali. Non è necessario che il testo rientri nelle letture effettivamente svolte nelle ore scolastiche: scopo della prova è quello di verificare la capacità di interagire con un testo letterario. Potranno essere proposti testi letterari dall'Unità d'Italia a oggi. Meno spazio a domande rigide (quesiti metrici e retorici), a favore di esercizi di riscrittura del testo come parafrasi e riassunto.
- **Testo argomentativo (tipologia B – 3 Tracce):** Verrà presentato un singolo testo compiuto o un estratto da un testo più ampio, chiedendone l'interpretazione, seguita da una riflessione dello studente. Le domande proposte potranno essere ad es. Quali sono le sequenze essenziali del discorso? Quale la tesi di fondo sostenuta? Quali sono le risorse espressive a cui ricorre per sostenere la sua opinione? La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni sulla tesi avanzata nel testo.
- **Riflessione su tematiche di attualità (tipologia C – 2 Tracce):** E' il vero e proprio tema, e si prefigge di proporre problematiche vicine all'orizzonte delle esperienze di studentesse e studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio. Potrà essere chiesto al candidato di fare un titolo e di organizzare il commento con paragrafi titolati.

Le tipologie A e B sono di tipo strutturato, cioè si compongono di una prima parte di analisi e comprensione (anche interpretativa) del testo e una seconda parte di produzione libera (riflessione e commento) a partire dalle tematiche sollevate nel testo proposto. Gli ambiti proposti potranno essere: artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale.

Griglie di valutazione: per la prima volta le griglie di correzione saranno nazionali, proposte dalla Commissione incaricata di redigere la proposta.

9. Documento 15 maggio

Resta confermata la redazione del **documento del 15 maggio**, ove esplicitare i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Di tale documento tiene conto la commissione nell'espletamento dei lavori.

10. Esito finale

Il voto finale resta in **centesimi** e deriva dalla somma di: credito scolastico (max 40 punti); punteggio prima prova (max 20 punti); punteggio seconda prova (max 20 punti); punteggio colloquio (max 20 punti). Punteggio massimo conseguibile 100/100.

In caso di svolgimento di una terza prova scritta per specifici indirizzi di studio, la ripartizione del punteggio tra le tre prove scritte avverrà secondo quanto definito dal Miur nel decreto di cui sopra.

Il punteggio minimo, ai fini del superamento dell'esame, è di 60/100.

11. Candidati Disabili e con DSA

Candidati Disabili	Candidati con DSA
<p>Gli studenti disabili certificati sono ammessi all'esame di Stato secondo quanto indicato nel precedente paragrafo.</p> <p>La commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, predispone una o più prove differenziate.</p> <p>Se le succitate prove hanno valore equipollente a quelle ordinarie (secondo quanto indicato nel PEI), determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione.</p> <p>Se le prove non sono equipollenti o i candidati non partecipano agli esami o non sostengono una o più prove, viene loro rilasciato un attestato di credito formativo.</p>	<p>I candidati con disturbi specifici d'apprendimento certificati sono ammessi all'esame di Stato secondo quanto indicato nel precedente paragrafo e sulla base del piano didattico personalizzato (PDP), di cui deve tener conto la commissione d'esame.</p> <p>Nello svolgimento delle prove scritte, i candidati con DSA possono disporre di: tempi più lunghi; strumenti compensativi utilizzati per le verifiche durante l'anno o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.</p> <p>I candidati con DSA, dispensati dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, nel caso in cui la stessa sia oggetto della seconda prova scritta, svolgono una prova orale sostitutiva predisposta dalla commissione.</p> <p>I candidati con DSA, esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere, svolgono prove differenziate non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo.</p>

12. Prova Invalsi

La prova è **computer based** e verte sulle discipline di **italiano, matematica e inglese**. Come detto sopra, per il corrente anno scolastico, non sarà uno dei requisiti di ammissione all'esame di maturità, fermo restando che si svolgerà

La prova è somministrata agli studenti in giorni diversi, sulla base della disponibilità di attrezzature delle scuole, ma in un arco temporale stabilito già con apposita comunicazione.

Gli studenti affrontano prove diverse, costituite da item selezionati all'interno di un ampio repertorio in modo che le prove abbiano la medesima composizione e un equivalente grado di difficoltà. Ci saranno domande specifiche per tipologia di scuola, a seconda che si tratti di un liceo scientifico o di un istituto tecnico. Ogni prova dura **120 minuti**.

Le prestazioni degli studenti sono valutate in due modi

- con l'attribuzione di un punteggio numerico su una scala quantitativa
- con l'assegnazione di un livello di competenza (da 1 a 5), che consente una descrizione qualitativa di ciò che gli alunni sanno e sanno fare

Date delle prove:

- classi NON campione : dal 4 marzo 2019 al 30 marzo 2019
- classi campione : dal 12 marzo 2019 al 15 marzo 2019

Alunni disabili e con DSA:

Alunni disabili certificati	Alunni con DSA certificati
<p>Il consiglio di classe stabilisce adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento della prova e, se queste non fossero sufficienti, predispone specifici adattamenti della prova</p>	<p>il consiglio di classe può disporre, per lo svolgimento della prova, adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato.</p> <p>Gli studenti con DSA, dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.</p>

13. Curriculum dello studente

Superato l'esame di Stato, ai candidati viene rilasciato il **diploma** con allegato il **curriculum dello studente**.

- il **diploma** attesta l'indirizzo, la durata del corso di studi e il punteggio ottenuto.
- il **curriculum** riporta la carriera scolastica dell'alunno: dalle discipline studiate ai livelli di apprendimento conseguiti nella prova Invalsi, dalle competenze in lingua inglese alle attività di alternanza scuola-lavoro svolte.

Il modello di diploma e di curriculum saranno definiti dal succitato decreto Miur, che verrà pubblicato entro il mese di marzo.



*Cordialmente,
don Giovanni Sala*

don Giovanni Sala